



Parrocchia Santa Barbara in Agro — Santuario Santissimo Crocifisso
Chiesa Nuova — Rieti

LECO DI SANTA BARBARA

BOLLETTINO PARROCCHIALE PRO MANU SCRIPTO AD USO INTERNO

ANNO XII
30 NOVEMBRE 2012

"PORTA FIDEI"

È iniziato anche nella nostra diocesi l'anno della Fede a 50 anni dall'inizio del Concilio Ecumenico Vaticano II e a 20 anni dalla pubblicazione del Catechismo della Chiesa Cattolica.

SEGUE A PAG. 2

"SANTA BARBARA NEL MONDO: da Scandriglia a Rieti, passando per il lontano WEST"

Nuovi spazi di Evangelizzazione

Martedì, 13 novembre, nella parrocchia di Regina Pacis è iniziato il percorso di catechesi per adulti per l'anno 2012-2013. Oggetto di studio e riflessione è la "nuova evangelizzazione" argomento, che ben si inserisce nel tema più ampio scelto da Benedetto XVI, che ha proclamato il 2013 "anno della fede"

SEGUE A PAG. 2 e 3

CARITAS PARROCCHIALE

È tempo di crisi economica ed è in questa situazione che si trovano sempre più persone singole e famiglia intere. Nella nostra città di Rieti, ci sono fabbriche che chiudono, altre mettono i propri operai in cassa integrazione, altre ancora rischiano la chiusura gettando sul lastrico intere famiglie.

SEGUE A PAG. 6

Raduno dei cori!

Il giorno 10 novembre in Cattedrale per il Congresso Eucaristico si è svolta la rassegna dei cori parrocchiali. I cori delle parrocchie della provincia di Rieti si sono riunite per cantare la loro fede in Dio.

Giornata del ringraziamento!

PAG. 7

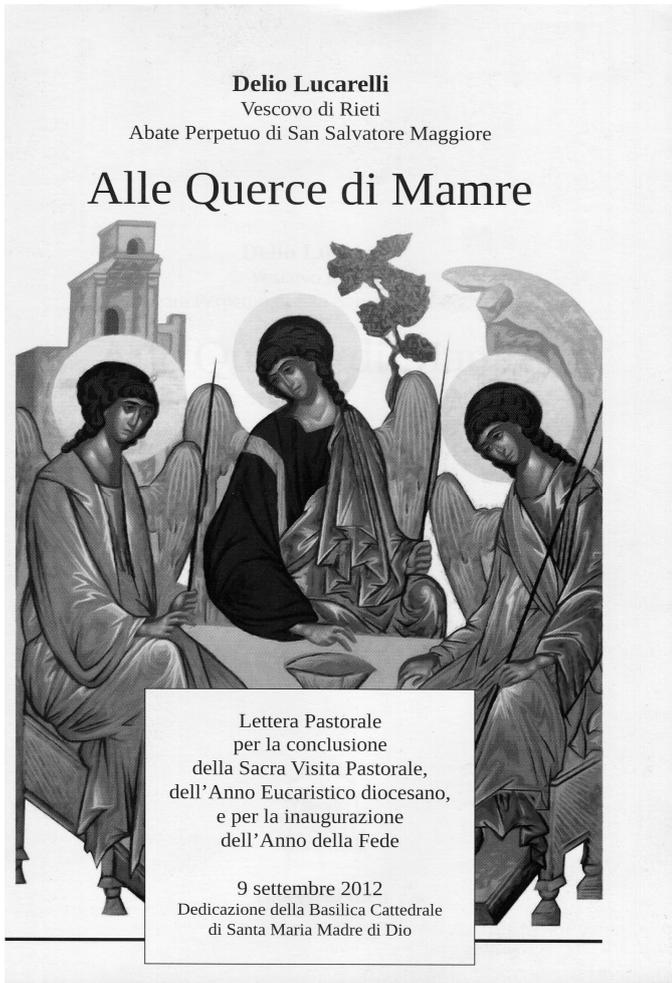
Programma Avvento e Natale 2012

PAG. 7 e 8

I sacramenti del mese

PAG. 8

"PORTA FIDEI"



È iniziato anche nella nostra diocesi l'anno della Fede a 50 anni dall'inizio del Concilio Ecumenico Vaticano II e a 20 anni dalla pubblicazione del Catechismo della Chiesa Cattolica.

Per la nostra Chiesa reatina, l'Anno della Fede inizia appena dopo la celebrazione del Congresso Eucaristico Diocesano.

Per noi battezzati è un dovere *"portare – come dice il Papa- nelle nostre case e nelle nostre famiglie l'esigenza di conoscere meglio e di trasmettere alle generazioni future la fede di sempre"* (P.F. n°8).

Il nostro Vescovo ha consegnato a ciascuno di noi la lettera pastorale *"per leggere con lo sguardo della sacra Scrittura la realtà attuale e dare alcune indicazioni per il futuro della nostra comunità diocesana"*.

Quest'anno della fede ci aiuti a divenire sempre più chiesa del servizio, ricca di Vangelo e di Fede, fede semplice e solida; ci aiuti a scoprire che, illuminati da Cristo, *"luce delle genti"* (LG 1), possiamo riconoscere con gioia che tutto è grazia di Dio.

La Beata Vergine Maria, Immacolata Concezione, diventi per noi modello ispiratore e speranza confortatrice della nostra fede, della nostra speranza, della nostra carità in questo viaggio della fede che iniziamo.

DON MARIANO

Nuovi spazi di evangelizzazione

Martedì, 13 novembre, nella parrocchia di Regina Pacis è iniziato il percorso di catechesi per adulti per l'anno 2012-2013. Gli incontri, tenuti dai sacerdoti, don Fabrizio Borrello e da don Paolo Blasetti si svolgono tutti i martedì dalle ore 18,40 alle ore 19,45 nel salone parrocchiale. Oggetto di studio e riflessione è la *"nuova evangelizzazione"* argomento, che ben si inserisce nel tema più ampio scelto da Benedetto XVI, che ha proclamato il 2013 *"anno della fede"*.

Il verbo *"evangelizzare"* usato nella teologia cristiana deriva da un nome greco *"euangelion"* che indica *"buona notizia"* e la buona notizia è Gesù.

Per sua natura, la notizia non può rimanere un fatto privato, ma deve essere annunciata, conosciuta, divulgata.

Gesù stesso nel vangelo di Marco (16,15) diede agli apostoli questo comando :”Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo”. Se ne deduce che è compito di ogni cristiano annunciare la “buona notizia” e di questi tempi, Dio solo sa, quanto l’uomo ne abbia bisogno.

Ora, però, bisogna intenderci sull’aggettivo “nuova”. Questa “novità” non consiste in un nuovo vangelo, nuovi non saranno pertanto i contenuti, quanto i mezzi e i metodi di trasmissione e comunicazione.

Non potrebbe essere diversamente!

Le notizie infatti, grazie al web, viaggiano oggi in tempo reale mettendo in comunicazione milioni di utenti in tutto il mondo. Fino a “ieri” l’annuncio della Parola aveva uno spazio per così dire riservato: privilegiato, sicuramente, nella celebrazione liturgica, settoriale, nei vari percorsi di catechismo per bambino e di catechesi per adulti, didattico, per quanto riguarda la stampa e la televisione.

Nel messaggio pubblicato nel 1989, in occasione della Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali, l’allora papa Giovanni Paolo II così esprimeva il suo pensiero: “La questione posta oggi alla Chiesa non è più quella di sapere se l’uomo della strada può ancora recepire un messaggio religioso, ma quello di trovare linguaggi di comunicazione migliori per ottenere il maggiore impatto possibile del messaggio evangelico.

A più di vent’anni di distanza, l’attuale papa Benedetto XVI, in merito ai nuovi sistemi di comunicazione, pone l’accento sulla rapida diffusione di internet non considerandolo solo un mezzo, ma un ambiente di vita, di relazioni, nel quale il cattolico deve abitare con responsabilità e competenza.

Non si tratta più di utilizzare internet come mezzo di evangelizzazione, ma di evangelizzare tenendo presente che oggi la vita umana si esprime anche nell’ambiente digitale.

In questo processo di cambiamento, la componente laica impegnata deve sentire con maggiore forza il suo impegno educativo, la capacità di testimoniare la fede in tutte le esperienze umane tra le quali, quelle legate alla dimensione comunitaria, devono avere uno spazio privilegiato. Questo impegno richiede però la giusta attenzione e una preparazione adeguata, ecco perché alcuni componenti della comunità di S. Barbara in Agro hanno deciso per il quarto anno consecutivo di cogliere questa opportunità, di partecipare cioè al percorso di catechesi citato all’inizio dell’articolo.

La motivazione che ci spinge a cercare fuori dal nostro “territorio” è riconducibile solo al desiderio di conoscere in profondità la Parola di Dio: “Ignoranza della Scrittura è ignoranza di Cristo” affermava infatti S.Girolamo. L’atteggiamento del cristiano d’altra parte, è caratterizzato proprio dalla dinamicità e dal bisogno di alterità; di mettersi in cammino cioè, per incontrare l’altro, il diverso e stabilire con lui una relazione feconda. Il tempo che viviamo infatti deve spingerci sempre più ad interrogarci, ad imparare l’arte del discernimento per leggere nei segni della storia, il progetto di Dio. Non è certo un lavoro facile, richiede infatti capacità di ascolto, attenzione, pazienza, umiltà, coraggio di cambiare, di rimettersi in discussione sempre. Non è certo un lavoro soprattutto che si può svolgere individualmente, ma insieme ai fratelli con uno spirito di comunione e servizio.

Ci rivolgiamo per questo a tutti quelli che, leggendo queste righe, avessero la curiosità o sentissero il bisogno di percorrere insieme a noi questo cammino. La Parola di Dio è per tutti quello che sanno cercarla, accoglierla, nel proprio cuore, custodirla e testimoniarla. Quella persona, potresti essere anche tu, caro lettore. Chi volesse ulteriori informazioni può rivolgersi in parrocchia. Il corso è gratuito, come gratuito è il dono della fede.

“Per questa grazia infatti siete salvi mediante la fede;e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio”(Ef2,8).

MARIA TERESA

"SANTA BARBARA NEL MONDO: da Scandriglia a Rieti, passando per il lontano WEST"

Tutti ormai sanno che S. Barbara nacque a Nicomedia, attuale İzmit, in Turchia nel lontano III secolo e la leggenda vuole poi che si trasferì a Scandriglia ove fu martirizzata e sepolta. La tradizione ci dice ancora che per salvare i santi resti dalle scorribande saracene, questi furono trasferiti a Rieti nel X secolo. Tuttavia nessun mito parla di un passaggio della Santa, o dei suoi resti terreni, attraverso il "Far West", anche perché Colombo e le sue tre caravelle non sarebbero partiti alla volta delle Americhe non prima di altri sei secoli buoni! Dove però leggende e miti falliscono e si perdono nella memoria, i proverbi restano e vengo in aiuto, in particolare un adagio popolare recita che se Maometto non va alla montagna, la montagna va da Maometto. È perciò altrettanto vero che se Santa Barbara non è andata nell'estremo Ovest, allora l'estremo Ovest (o Far West, come dir si voglia) è andato da Santa Barbara!

Per essere più precisi è andato a Scandriglia, e vi ha trascorso un lungo fine settimana, l'ultimo di agosto



della scorsa estate con l'8° edizione di "Uomini & Cavalli – Western Spirit Pro Rodeo". Per chiudere il cerchio e tornare nell'ombelico d'Italia, la Pro-Loco di Scandriglia ha proposto il "Western Spirit" presso la nostra parrocchia di Santa Barbara in Agro, la scorsa domenica 18 novembre, per allietare e condividere con noi i festeggiamenti della Santa nel mondo.

A novembre l'autunno da noi la fa da padrone e gli amici della Pro-Loco forse non saranno riusciti a portarci anche il bel tempo estivo, ma a illuminare i volti

dei bambini e ragazzi della nostra parrocchia non era il sole ma il loro sorriso mentre cavalcavano gli splendidi esemplari del Circolo Ippico di Roberto Paradisi "Valle di Lady" di Riano (RM): due maschi bruni, uno stallone di 17 anni di nome Roberto II e un castrone di 6 di nome Negro, di razza Tolfetana, provenienti dall'allevamento "La PePa" di Castelnuovo di Porto (RM). L'altro stallone dell'allevamento, di nome Brigante, è campione Europeo di monta da lavoro. Questa razza dal 1992 è stata riconosciuta dalla CEE (oggi UE) tra le razze italiane in via di estinzione, è perciò ancor di più motivo di orgoglio averli ospitati. Chiaramente i cavalli non sono giunti da soli. Tra gli altri del Circolo, li accompagnavano Francesco Petruio, anche allevatore di "La PePa", e Giuseppe Emilio Manca che li avevano montati a briglia e sellati con la Bardella Maremmana, tipica sella da lavoro dell'alto Lazio.

Per la rievocazione della cultura nordamericana precolombiana è stato allestito anche un villaggio indiano molto curato nei dettagli con tanto di paglioni per il tiro con l'arco; per chi si fosse voluto cimentare in questa disciplina che tenacemente parte dalla caccia preistorica, attraversa la giostra medievale e giunge in estremo oriente dove diventa metodo per la meditazione (consigliamo a tale proposito "Lo Zen e l'arte del tiro con l'arco").

Per deliziare il palato c'era uno stand gastronomico che esibiva un menù di piatti che potevano accontentare sia i lontani Cowboys, sia i nostri buongustai mandriani e Butteri: pasta con sugo di carne e pancetta, arista di maiale, ma anche hamburger e burritos *TEX MEX* e fagioli "Cow boy beans", gli immancabili dei film western.

A solleticare il palato prima del pasto, c'era l'aperitivo offerto dall'Azienda Agricola "Valle Santa" che offriva salame di annutolo (per chi non lo sapesse è nome del vitello bufalino), bocconcini di mozzarella di bufala e un aromatico pecorino semi-stagionato, tutto irrorato da uno spumante brut Montesole dai sentori di crosta di pane, fiori di campo e frutta matura.

Ad arricchire la festa c'era ovviamente lo stand della Pro-Loce con l'olio extravergine di oliva, di cui il paese di Scandriglia e tutta la Sabina ne sono fieri produttori.

Sullo stand troneggiava il vessillo dell'Associazione Nazionale degli Artiglieri d'Italia (A.N.Art.I), erano infatti presenti i membri della sezione di Scandriglia. L'Associazione nacque, non a caso, il 4 dicembre 1910, ad opera di un gruppo di famiglie milanesi, con il nome di Associazione Santa Barbara, al fine di assistere gli artiglieri feriti in servizio e le vedove e orfani di quelli caduti. Nel 1923 l'associazione mutò denominazione in A.N.Art.I. Dal '53 l'Associazione viene riconosciuta dal Presidente della Repubblica ed eretta in ente morale.



La bruma di novembre è stata spazzata via dalle allegre musiche della band di Fabio Coladarci (campione di Organetto, in Italia nel '97 e del mondo nel '98) e la cantante Silvia Berti.

Infine per garantire la nostra incolumità era presente una unità mobile di soccorso di Misericordia de l'Aquila. Insomma, ce n'era per tutti i gusti e tutte le età e speriamo che nessuno se la sia persa, altrimenti leggendo queste righe può scegliere di immaginarsela o rimangiarsi il cappello ... ovviamente uno di quelli ad ampia falda da Cowboy!

Raduno dei cori!

Il giorno 10 novembre in Cattedrale per il Congresso Eucaristico si è svolta la rassegna dei cori parrocchiali. I cori delle parrocchie della provincia di Rieti si sono riunite per cantare la loro fede in Dio.

Sant'Agostino diceva che "chi canta prega due volte", il canto è il modo più armonioso per esternare la propria fede, un'unione di voci che cantano inni al Signore è una vera e propria testimonianza dell'amore verso Dio. Questo è quello che ho percepito quella sera.

Ogni coro parrocchiale ha portato un canto che esprimesse l'amore per il Signore. Il coro della nostra parrocchia, infatti, ha cantato "Atto d'amore" il cui testo è la preghiera di S. Giovanni Maria Vianney ed è incentrato sul desiderio di esprimere immensamente l'amore per Dio.

La preghiera singola è già di per sé un gesto di fede ma credo che più persone che cantano sia un'espressione infinita di fede, più persone con un unico scopo: lodare Dio. Questo era il senso della rassegna, o per meglio dire, dell'incontro dei cori, non è stata una manifestazione per mostrare la bravura dei cantanti, ma una dimostrazione che anche grazie il canto si può amare Dio.

Caritas parrocchiale!

È tempo di crisi economica ed è in questa situazione che si trovano sempre più persone singole e famiglia intere. Nella nostra città di Rieti, ci sono fabbriche che chiudono, altre mettono i propri operai in cassa integrazione, altre ancora rischiano la chiusura gettando sul lastrico intere famiglie. Nello Spirito di carità suscitato dal nostro essere cristiani è nato nella nostra parrocchia un gruppo CARITAS che si prefigge lo scopo di sostenere i bisogni di coloro che si trovano nell'indigenza, nei limiti naturalmente delle disponibilità che avremo.

Nei giorni che verranno, metteremo a punto tutte quelle azioni volte al recupero di risorse che saranno distribuite alle persone bisognose. Per ora l'impegno sarà rivolto ai poveri della nostra parrocchia, ma se sarà possibile allargheremo il nostro aiuto anche fuori dai nostri confini. A tutt'oggi è aumentato il numero delle persone che vengono a bussare alle porte della nostra parrocchia alla ricerca di qualcosa da mangiare o di indumenti in genere. Spesso però le nostre dispense sono vuote e non sappiamo cosa dare a questi fratelli

sfortunati. Per questo ci rivolgiamo a tutti gli uomini di buona volontà perché innanzi tutto ci segnalino situazioni di vero bisogno. Agiremo con la massima discrezione nel più stretto riserbo e con una particolare attenzione alle priorità. Chiediamo dunque un aiuto di tutti, anche per ciò che riguarda l'approvvigionamento alimentare. Abbiamo anche bisogno di indumenti scarpe e coperte anche usate, in buono stato e accuratamente lavati. Prossimamente istituiremo la raccolta di fondi con i quali è nostra ferma volontà acquistare beni e servizi. Acquistare perché non è nelle nostre intenzioni devolvere somme di denaro contante per evitare qualsiasi sopruso. Vi chiediamo altresì di estendere questa richiesta di aiuto a tutti coloro che ci conoscono e che vi conoscono: amici, parenti, conoscenti in modo di allargare il più possibile la platea di coloro che possono e vogliono aiutarci.

Un canto che spesso facciamo nelle celebrazioni eucaristiche recita

“dove la carità è vera e sincera là c'è Dio”

ed è con l'aiuto di Dio e con la partecipazione di tutti che riusciremo in questo nostro intento. Con il poco di molti riusciremo a far sorridere chi oggi è nella vera disperazione donandogli la speranza di un futuro migliore. Giovanni Paolo II un giorno disse “alzatevi e andiamo! Non abbiate paura di andare incontro a Cristo!” e noi andando incontro ai nostri fratelli bisognosi andiamo sicuramente incontro a colui che tanto ci ha amati e che tanto ci ama.

Grazie a tutti per la disponibilità e per quanto ci aiuterete a fare.

I referenti sono:

Suor Grazia, Francesca Barbante, Luciana Serilli, Franco Manzara, Alvaro Serloni e Sandro

In occasione del Santo Natale la Caritas parrocchiale ha deciso di organizzare una raccolta di giocattoli e indumenti pesanti, per aiutare coloro che si trovano in difficoltà.

Per maggiori informazioni potete contattare la parrocchia.

SANDRO

Giornata del ringraziamento!

Domenica 11 Novembre, come tutti gli anni la nostra parrocchia, ha festeggiato la giornata del ringraziamento nazionale.

Durante la celebrazione Eucaristica, al momento dell'offertorio sono stati portati all'altare oltre al pane e al vino, i frutti della terra: grano, barbabietole, olive, granturco, girasoli e i loro derivati: farina, zucchero, olio. I frutti vengono simbolicamente offerti a Dio, ma nella realtà saranno sostegno per i fratelli che ne avranno bisogno. Nel portarli sull'altare insieme al pane e al vino diventano una benedizione che Dio ha per noi.

Prima di concludere la celebrazione eucaristica, il parroco ha benedetto nel cortile i mezzi agricoli che sono lo strumento moderno utilizzato, dagli agricoltori della piana reatina, per lavorare la terra. La benedizione è rivolta principalmente ai lavoratori che si servono di questi strumenti che non certo hanno bisogno della benedizione di Dio essendo macchine create dall'uomo. Ricevendo la benedizione il lavoratore deve mettersi completamente nelle mani di Dio e accetta la fatica del lavoro con gioie e dolori.

Celebriamo l'anno della Fede

Programma Avvento e Natale 2012

GIANCARLO

Il Sussidio per Avvento-Natale 2012 "E' NATO PER NOI" (lo trovate in Chiesa)

Sussidio on-line

www.chiesacattolica.it/

PRENDETE IN CHIESA LA LETTERA PASTORALE DEL VESCOVO



**VI INVITO A PREPARARE IL PRESEPE, RICOSTRUIENDO IL CLIMA E L'AMBIENTE IN CUI IL SALVATORE È NATO.
SI RACCOMANDA IL PRESEPE NELLE FAMIGLIE E NEI LUOGHI DI LAVORO E DI STUDIO.**

¶ PRESENTAZIONE DEL VANGELO DI LUCA

- LUNEDÌ 3 DICEMBRE ore 21:00 presieduta da Padre Luciano De Giusti

¶ SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE

- SABATO 8 DICEMBRE: ore 10:30 Santa Messa

¶ FESTA DI SANTA BARBARA

- MARTEDÌ 4 DICEMBRE: ore 18:00 Cattedrale S. Maria, Santa Messa, presieduta da Mons. Vescovo

¶ GIORNATA DELLA CARITÀ

- DOMENICA 16 DICEMBRE: TERZA DI AVVENTO - IN CHIESA SI RACCOLGONO OFFERTE E ALIMENTI (PASTA, BEVANDE...) PER I POVERI

¶ **NOVENA DEL SANTO NATALE**

- **VENERDÌ 21 DICEMBRE**: ore 21:00 LITURGIA PENITENZIALE Confessioni

¶ **IL CATECHISMO**

Ultimo incontro sabato 22 dicembre riprenderà mercoledì 9 gennaio 2013.

¶ **CONCERTO E BENEDIZIONE DEI BAMBINELLI**

- **SABATO 22 DICEMBRE**: ore 17:00 il coro di Santa Barbara con i bambini del catechismo presenta no: "Concerto di Natale"; a seguire ci sarà la benedizione dei bambini da mettere nel presepe la notte di Natale.

¶ **SOLENNITÀ DEL NATALE**

- **LUNEDÌ 24 DICEMBRE**: ore 23:30 SANTA MESSA

- **MARTEDÌ 25 DICEMBRE**: ore 11:00 SANTA MESSA

¶ **FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA**

- **DOMENICA 30 DICEMBRE**: ore 10:30 Santa Messa, le coppie che festeggiano il 5° - 10° 15° e così via anniversario di matrimonio rinnovano le promesse matrimoniali; chiunque fosse interessato a partecipare può dare la propria adesione in parrocchia.

¶ **SOLENNITÀ DI SANTA MARIA MADRE DI DIO**

XLVI GIORNATA MONDIALE DELLA PACE "Beati gli operatori di pace"

RINGRAZIAMENTO DI FINE ANNO:

- **LUNEDÌ 31 DICEMBRE**: - ore 17:30 Confessioni e Santo Rosario,
- ore 18:00 Santa Messa prefestiva.

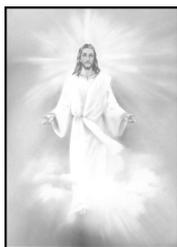
- **MARTEDÌ 1 GENNAIO 2013**: ore 11:00 Santa Messa

¶ **SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA**

Giornata Mondiale Infanzia Missionaria: *Sarà riconsegnato il salvadanaio all'offertorio.*

- **SABATO 5 GENNAIO 2013**: ore 17:30 Santo Rosario,
ore 18:00 Santa Messa.

- **DOMENICA 6 GENNAIO 2013**: ore 10:30 Santa Messa



SONO ENTRATI NELLA GLORIA DEL SIGNORE

- ◆ Domenica Gunnella
- ◆ Italia Battisti
- ◆ Franca Petrongari

VIA CHIESA NUOVA, 155 — 02100, RIETI
0746-755751 — parrocchiasbr@libero.it
www.parrocchiasantabarbarainagro.it